



**Peter Throckmorton e John Bryan Ward-Perkins:  
storie 'sommerse' delle prime ricerche archeologiche  
subacquee in Puglia**

Wednesday 12 February  
18.00–19.30

Giacomo Disantarosa (Bari Aldo Moro)

British School at Rome  
Via Gramsci 61, 00197 Roma  
[www.bsr.ac.uk](http://www.bsr.ac.uk)

# **Peter Throckmorton e John Bryan Ward-Perkins: storie 'sommerse' delle prime ricerche archeologiche subacquee in Puglia Giacomo Disantarosa (Bari Aldo Moro)**

**12 February 2020  
18.00-19.30**

**ITA:** A partire dal 2013, nell'ambito delle attività didattiche promosse dal Laboratorio di Archeologia Subacquea, presso la sede di Taranto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e in collaborazione con la già Soprintendenza Archeologia della Puglia (oggi Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto), sono state avviate attività di classificazione sistematica dei reperti di provenienza subacquea rinvenuti in seguito a ricognizioni e scavi svolti tra il 1964 e il 1968 lungo il litorale tarantino e del Salento ionico, coordinate da Peter Throckmorton, ricercatore-pioniere dell'archeologia sottomarina, coadiuvato da una serie di collaboratori afferenti a diverse istituzioni straniere (University of Pennsylvania Museum e la British School at Rome) e italiane (Museo Nazionale di Taranto, Marina Militare Italiana). I reperti risultavano, a circa cinquant'anni di distanza, solo parzialmente editi, schedati sinteticamente, in alcuni casi pubblicati attraverso poche notizie preliminari e spesso privi di documentazione grafica e fotografica, dimostrandosi un potenziale utile per riscrivere percorsi di approfondimento che consentissero una nuova interpretazione degli aspetti legati alla frequentazione delle coste, alla circolazione delle merci, all'attestazione di particolari rotte e alla presenza di aree portuali e approdi minori di questo comprensorio regionale. A questo gruppo di reperti sono stati aggiunti quelli relativi a contesti definiti come quelli dei relitti di San Pietro in Bevagna, de La Madonnina A e B presso il litorale di Campomarino (Maruggio), di Torre Sgarrata (Lizzano) e il relitto di Torre Chinca, facendo "riemergere" nuove ipotesi di interpretazione rispetto alle vecchie interpretazioni anche grazie alle attività di verifica sul campo, alle analisi archeometriche e allo studio di documenti di archivio (archivio dell' British School at Rome, del PennMuseum e dell'Institut of Nautical Archaeology).

**ENG:** Starting from 2013, as part of the educational activities promoted by the Laboratory of Underwater Archeology, at the Taranto branch of the University of Bari Aldo Moro and in collaboration with the former Soprintendenza Archeologia della Puglia (now Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto), systematic classification activities have been started on the finds of underwater origin found after reconnaissance and excavations carried out between 1964 and 1968 along the Tarantino coast and the Ionian Salento, coordinated by Peter Throckmorton, researcher-pioneer of underwater archeology, assisted by a series of collaborators from different foreign institutions (University of Pennsylvania Museum and the British School at Rome) and Italian (National Museum of Taranto, Italian Navy). The findings were, only about fifty years later, only partially published, synthetically filed, in some

cases published through a few preliminary information and often lacking graphic and photographic documentation, proving a useful potential for rewriting in-depth paths that would allow a new interpretation of the aspects connected to the frequentation of the coasts, to the circulation of goods, to the certification of particular routes and to the presence of port areas and minor landings of this regional district. To this group of finds, those related to contexts defined as those of the wrecks of San Pietro in Bevagna, of La Madonnina A and B near the coast of Campomarino (Maruggio), of Torre Sgarrata (Lizzano) and the wreck of Torre Chinca have been added, making new hypotheses of interpretation "re-emerge" with respect to the old interpretations also thanks to the verification activities in the field, to the archaeometric analyses and to the study of archival documents (archive of the British School at Rome, of the Penn Museum and of the Institut of Nautical Archeology).

British School at Rome | [Via Antonio Gramsci 61, 00197 Rome](#)

British School at Rome | [Via Antonio Gramsci 61, 00197 Rome](#)



The British School at Rome | The British Academy, [10 Carlton House Terrace, London, SW1Y 5AH](#)  
[United Kingdom](#)